

La circolare interna vieta tassativamente la sosta di qualsiasi mezzo nel perimetro

# Bici vietate al Classico Quali motivi di sicurezza?

**Il fatto** Negli altri licei e istituti è consentita la sosta delle due ruote nel cortile. Al Dante Alighieri lo stesso ragazzo derubato due volte

## GLI SCENARI

JACOPO PERUZZO

■ Bici vietate all'interno del cortile della scuola? Succede al liceo Classico Dante Alighieri. Basta farsi un giro tra gli altri istituti e licei del capoluogo per notare come nelle altre strutture l'accesso alle due ruote (e non solo) sia consentito. Dal Majorana all'Artistico, passando per il Marconi o il Grassi: ovunque si può parcheggiare all'interno del cortile. Perché negli altri licei e istituti della città si è al Classico no? Si può certamente discutere dell'accesso agli scooter, soprattutto durante l'entrata degli studenti a scuola, ma quale sicurezza si garantisce quando lo si vieta la sosta ad un mezzo a pedali? Basti pensare al giovane a cui sono state rubate ben due biciclette nel giro di pochi mesi, proprio perché costretto a lasciarle fuori dal cancello, dove ci sono le apposite rastrelliere. Questo perché, dal 6 ottobre scorso, la scuola ha protocollato una circolare che cita: «per motivi di sicurezza, è tassativamente vietato parcheggiare qualsiasi tipo di veicolo (auto, moto, bici, monopattino, etc.) all'interno delle mura perimetrali dell'Istituto».

Oltre ai dubbi sui pericoli che possono essere causati dalle biciclette - non sono andati a buon fine i tentativi di contattare il liceo per avere spiegazioni a riguardo - ci si chiede anche perché nessuno sia intervenuto sul tema, come



Il liceo Classico Dante Alighieri di Latina

tutti gli enti e le istituzioni che stanno sponsorizzando con grande enfasi la necessità di convertire la cittadinanza ad una mobilità sempre più sostenibile.

E se andare in bici fa bene all'ambiente, restrizioni di questo genere non fanno bene al portafoglio,

tralasciando eventuali fattori affettivi che sarebbero comprensibili qualora ci fossero. Infine, si disincentivano molti giovani dall'utilizzare la bicicletta. Un'idea potrebbe essere riscrivere la circolare, vietando l'accesso a tutti i mezzi escluse le biciclette.



**L'emergenza sanitaria impone nuovi orari e anche spostamenti autonomi**

Potrebbe essere finita qui, ma c'è anche un'altra questione da trattare: l'emergenza sanitaria. Con il Covid la scuola sta cercando di garantire le lezioni con presenze al 50%, orari rivisitati e altri metodi, spesso anche contestati. In tal senso, spesso i ragazzi entrano più tardi rispetto alla canonica campanella e tornano a casa nel pomeriggio. Ciò crea un problema a molte famiglie, che non riescono a far combaciare i propri orari lavorativi con quelli delle lezioni dei propri figli. Le soluzioni restano due: i mezzi pubblici e gli spostamenti autonomi. Il primo caso, si sa, spaventa in molti: come se non bastasse la paura degli assembramenti nei bus, ora si aggiunge la recente indagine del Nas in tutta Italia, che ha dimostrato (anche su un mezzo di Latina) come il Covid si annidi sulle superfici.

Insomma, tutte motivazioni che portano a chiedersi quale sia lo scenario che garantisca maggiormente la sicurezza, se lasciar sostare le bici all'interno del perimetro scolastico oppure fuori, esponendo i mezzi al rischio dei furti e a tutto ciò che ne consegue.